



Ventidue personaggi di spicco della scena culturale, politica e sociale italiana raccontano le loro storie: frustrazioni e gioie nella vita a due e gli infiniti modi di vivere l'amore, ognuno con il proprio segreto. Quanto dura e come dura, ma anche perché ci si innamora, perché si tradisce, perché le donne si sentono sempre in dovere di dare il massimo, perché si resta accanto a qualcuno nonostante problemi e difficoltà. Non una ricetta per la coppia perfetta, ma un ritratto corale della coppia di oggi. Storie simili o storie molto lontane, che dimostrano una cosa semplice: riscoprirsi, e ritrovarsi, in due oggi è possibile. Interviste a Susanna Aaron, Elena Baratti, Camilla Baresani, Alessandra Bellini, Adriana Cavarero, Giuliana Chiaretti, Paolo Dalla Sega, Giuseppe De Rita, Laura Hoesch, Donatella Marazziti, Maria Rita Parsi, Marina Piazza, Gustavo Pietropolli Charmet, Lella Ravasi Bellocchio, Alessandro Riva, Vicki Satlow, Anna Serafini, Olimpia Tarzia, Pina Tromellini, Nicoletta Vallorani, Marco Vichi, Stefano Zecchi.

Olimpia Tarzia è una donna che lascia delle impronte. È minuta, bionda, ben pettinata. Può sembrare a prima vista una tranquilla signora di provincia. Invece è una tigre a difesa della famiglia e dei suoi valori. Antichi e profondi. Puoi non essere d'accordo con le idee di Olimpia Tarzia, ma certamente la sua biografia non è di quelle che passano inosservate. Olimpia Tarzia ha sempre detto a gran voce ciò che pensa, fregandosene anche un po' di essere portatrice di valori e prese di posizione arcaici e considerati un po' fanè. Tre figli, sposata da un numero innumerevole di anni, cattolica convinta, è tra i fondatori del Movimento per la vita, di cui è stata segretario generale. E poi, è vice presidente della Confederazione Italiana Consultori famigliari di ispirazione cristiana, è stata in consiglio regionale del Lazio dal 2000 al 2005 come presidente dell'Osservatorio permanente sulle Famiglie, da lei fortemente voluto, è l'ispiratrice della legge sulla famiglia, è stata responsabile famiglia dell'Udc, ispiratrice e prima firmataria del Manifesto del nuovo femminismo, a tutela della maternità, che ha raccolto adesioni tra le più varie, da Rita Borsellino a Sabrina Ferilli, da Ornella Vanoni ad Ambra Angiolini. E' presidente del Comitato Donne e Vita, che ha avuto un ruolo particolarmente significativo nella campagna referendaria a difesa della legge 40 sulla fecondazione artificiale. Olimpia Tarzia detesta l'aborto, l'eutanasia, la distruzione della famiglia. Ed è un punto di vista, il suo, senza se e senza ma. Trasversale, tradizionale, antagonista. E scomodo. Che prende la forma di un vero e proprio pentolgo di urgenze. Eccole.

*(segue l'intervista)*

Silvia Brena